ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Collemaggio, Donne TerreMutate contro lo stop al dialogo sul Parco della Luna

17 Dicembre 2025

L’**associazione Donne TerreMutate** interviene dopo la seduta aperta del Consiglio comunale dedicata al progetto Parco della Luna, denunciando la chiusura della maggioranza al confronto con le associazioni e ribadendo la necessità di tutelare l’area dell’ex OP di Collemaggio come bene comune, frutto di un percorso partecipato e destinato alla cura, alla socialità e alla cultura della città. Segue il comunicato stampa ufficiale dell’associazione.

Lunedì 15 dicembre 2025 abbiamo assistito alla seduta aperta del Consiglio comunale, richiesta dai gruppi consiliari di opposizione, per discutere sulla realizzazione del progetto Parco della Luna che riguarda una porzione dell’area dell’ex OP di Collemaggio. La ricchezza del dibattito animato dagli interventi delle associazioni invitate non ha dato l’esito sperato. L’ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta a ripristinare un percorso di dialogo e trasparenza tra amministrazione comunale e associazioni sul destino del progetto, è stato bocciato dalla maggioranza con 13 voti contrari a fronte dei 7 voti favorevoli dell’opposizione.

L’associazione Donne TerreMutate condivide e sostiene l’impegno delle associazioni che hanno finora abitato Collemaggio, impegno teso a difendere il futuro e la vocazione del progetto frutto di un percorso partecipato pensato ad hoc per un luogo riconosciuto come un bene comune. Snaturarlo sarebbe un danno gravissimo.

Riconosciamo il valore di difendere un bene pubblico come “bene comune”, che sia di natura storica, culturale o paesaggistica. Riteniamo che tutta l’area dell’ex ospedale psichiatrico di Collemaggio debba essere risanata e riparata per dare nuova vita alla cura, alla solidarietà, alla socialità, per offrire i suoi splendidi spazi alla città, per riscattare le vite di tutte e tutti coloro che vi hanno abitato in condizioni, a volte inumane, dettate dallo stigma e dal pregiudizio.

Ricordiamo che la nostra associazione promuove la realizzazione di una Casa delle donne, la sede sarà nell’edificio ex-brefotrofio che si affaccia sul piazzale di Collemaggio: un progetto, pensato, desiderato che sta per diventare realtà e che potrà realizzare un luogo di accoglienza e di incontro, un luogo speciale perché accoglierà il Centro antiviolenza per le donne, un luogo di cultura, di ricerca, di servizi…….

Un bene pubblico, “bene comune”, che viene riconsegnato alla città utilizzando denaro pubblico, che va tutelato da ogni forma di strumentalizzazione a danno del suo valore identitario.

Quando decidemmo di affidare all’arte pubblica di Off Site Art una installazione che rendesse “vivo” un luogo distrutto e che trasformasse in “bellezza” l’anonimo aspetto di un cantiere impalcato, la scelta fu quella di regalare alla città gli scatti in bianco e nero di Letizia Battaglia, una donna forte e coraggiosa che utilizzava una macchina fotografica per raccontare i suoi luoghi preferiti, il valore della socialità, il valore della bellezza. Scegliere lei non fu una scelta casuale, così come scegliere la Casa delle donne in un’area della città come Collemaggio, dove bellezza, socialità, aggregazione e cultura abitano da tanti anni.